



UPI

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROCESSO DI COSTRUZIONE/APPLICAZIONE DEL PIAO IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA APPROVATE E FINALIZZATO ALLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO DELLE PROVINCE IN MATERIA DI PERSONALE E RISORSE FINANZIARIE - LINEA DI INTERVENTO L6, AZIONE A17.

PROT. N 872

Con il presente avviso l'Unione Province d'Italia intende avviare un'indagine esplorativa preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e la platea di operatori economici interessati all'affidamento del **Servizio di accompagnamento al processo di costruzione/applicazione del PIAO in coerenza con le linee guida approvate e finalizzato allo sviluppo organizzativo delle Province in materia di personale e risorse finanziarie**, di seguito dettagliato, autorizzato con **Determinazione n. 40** del 19 dicembre 2025. L'indagine di mercato consentirà all'Unione Province d'Italia di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sulla successiva assegnazione.

L'indagine ha, pertanto, la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti, al fine di procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (cd. Codice dei contratti pubblici, o anche semplicemente Codice), tra quelli che si sono candidati. La presente procedura ed il successivo affidamento si svolgeranno nel rispetto dei principi di cui agli artt. 48 e 49 del Codice.

L'allegato I.1 del Codice, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come *“affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice”*.

Quella generata da questo avviso informale è una modalità di scelta del contraente ispirata al principio di massima libertà delle forme, per la quale la Stazione appaltante potrebbe già procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, non segnata dall'obbligo di adozione di un formale criterio di aggiudicazione, con quanto ne consegue, ivi compresa la non necessità né di definire veri e propri criteri di valutazione, né di stabilire la ponderazione, né di nominare una commissione giudicatrice.

Ribadendosi che il presente avviso genera solo un'attività meramente istruttoria da parte del RUP,

nessun preventivo offerto vincola in alcun modo la Stazione appaltante all'affidamento del contratto (per questa ragione non viene neanche assunto il CIG in via preventiva).

L'amministrazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito alla selezione per l'affidamento del servizio. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, soltanto prima dell'avvio della procedura di affidamento, la stazione appaltante, in conformità al proprio ordinamento, con apposito atto adotterà la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, individuando altresì (art. 17, comma 2) l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Il servizio in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in particolare per la consistenza economica dell'appalto, che rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale, ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici individuati dalla CGUE (TAR Lombardia, Brescia, Sez. II, 04.03.2024, n. 165). Inoltre, l'ubicazione del luogo di esecuzione delle prestazioni e le caratteristiche tecniche dell'appalto sono tali da escludere la ricorrenza certa di un interesse da parte di operatori di altri Stati membri.

Si forniscono di seguito, le informazioni utili per la formulazione della manifestazione dell'interesse a partecipare alla selezione.

1. STAZIONE APPALTANTE

Unione Province d'Italia

Piazza Cardelli n. 4, 00186 - Roma Telefono:

066840341

Fax: 066873715

E-mail: provincetcomuni@upinet.it

Profilo del committente: Associazione di Enti locali Responsabile
dell'istruttoria e del procedimento: Marco Pucci

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'UPI ha sottoscritto, in data 2 dicembre 2019, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" – CUP G59F19000090007, Asse 3 Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di Investimento Pubblico, OT11 Rafforzamento della capacità amministrativa, Priorità di investimento 11a Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico, Azione 3.1.5 – Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I, nell'ambito

del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 -2020 FESR-FSE (nel prosieguo: Progetto “Province & Comuni”);

il Decreto n. 66 del 18/07/2023 dell’Autorità di gestione del PON GOV 2014-2020 e dell’Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON GOV 2014-2020 che ha disposto il definanziamento dal PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, a far data dal 18/07/2023, dei Progetti finanziati dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

il Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 47745423 del 3 agosto 2023 che ammette a finanziamento, a valere sulle risorse dell’Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto “Rilancio”) del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, tra gli altri, il Progetto “Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” (CUP G59F19000090007) con il relativo importo di costo ammesso a finanziamento e di spesa certificata;

L’Addendum del 29/09/2023 approvato con decreto ID 48613997 del 4/10/2023 registrato dalla Corte dei Conti il 17/11/23 al n. 3012;

Il Decreto ID 49588009 del 29/11/2023 con cui l’OI-DFP ha provveduto ad impegnare le relative risorse a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

La Nota prot. n. 79274 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/12/2023 ha autorizzato la proroga delle attività del Progetto “Province & Comuni” al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 859 del 7/12/2023;

La Nota prot. n. 11831 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/02/2024 ha autorizzato la rimodulazione non onerosa delle attività progettuali al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 074 del 06/02/2024;

L’Addendum del 17/04/2024 alla Convenzione ex. Art. 15 Legge 7/08/1990 NR. 241 fra UPI e il DFP, registrato dalla Corte dei Conti il 04/06/2024 al n. 1600, che ha autorizzato la rimodulazione delle attività progettuali al 30/06/2026, richiesta da UPI con nota prot. n. 225 del 10/04/2024;

Il decreto ID 53617215 del 15/07/2024 l’OI-DFP che ha provveduto ad impegnare le relative risorse aggiuntive a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

Il Progetto “Province & Comuni” intende definire e sostenere le azioni e gli interventi delle Province per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale attraverso la messa in opera di un sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscano maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell’amministrazione locale;

L'UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;

La finalità generale del Progetto “Province & Comuni” è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province e degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla Legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l’efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

Il Progetto ha previsto nella prima fase la definizione di un assetto organizzativo per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, in modo da garantire maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell’amministrazione nei tre (3) settori seguenti:

- **Stazione Unica Appaltante** su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali;
- **Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee**, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie;
- **Servizi di innovazione**, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell’Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta;

Nella seconda fase di progetto si intende rafforzare e ampliare le azioni già intraprese, coinvolgendo anche le Province delle Regioni a Statuto Speciale (RSS) Sicilia e Sardegna. I nuovi obiettivi che ci si prefigge di perseguire sono:

- **Estensione alle Province delle Regioni a Statuto Speciale Sicilia e Sardegna**, non comprese nella prima fase del progetto;
- **Evoluzione**, rafforzando la componente amministrativa delle Province attraverso il miglioramento della loro capacità di aggregazione territoriale;
- **Rafforzamento** delle funzioni provinciali di assistenza tecnica ai Comuni mediante **il consolidamento della Piattaforma Collaborativa Pi.Co.** (www.pi-co.eu) per l’implementazione dei modelli di servizio elaborati e nei processi cooperativi tra Province e Comuni del territorio;
- **Potenziamento delle competenze** del personale delle Province nei settori SUA, SAPE, SIT e nel settore delle **Politiche del personale**;
- **Supporto specialistico** da parte di esperti di settore che forniranno un’assistenza costante nell’esercizio delle funzioni fondamentali delle Province.

Nell’ambito della **Linea di Intervento L6**, che è dedicata al rafforzamento del modello organizzativo provinciale, l’**Azione A17** è volta a supportare le Province italiane nell’attuazione dei Piani integrati di attività e di organizzazione delle Province (PIAO), al fine di ottimizzare ed economizzare la gestione, sia delle funzioni fondamentali delle Province, sia delle attività svolte a supporto dei Comuni.

Servizio richiesto

Nell’ambito della suddetta Azione di Progetto, le attività, da realizzare per il servizio in epigrafe, sono le seguenti:

- **PROCESSO DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE PROVINCE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIAO IN UN QUADRO DEFINITO DI PRINCIPI E REGOLE**

Alla luce delle Linee Guida e del Manuale Operativo per le province 2025 sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvati in sede di Conferenza Unificata del 23 ottobre 2025, si chiede di realizzare un processo di accompagnamento alle Province per predisporre i suddetti documenti secondo un approccio volto a perseguire le seguenti **FINALITÀ**:

- A. **semplificare e contestualizzare i contenuti del PIAO**, onde ottenere **comprendibilità e chiarezza delle finalità e accessibilità per i fruitori**: il processo si dovrà realizzare anche attraverso la produzione di una “matrice di sintesi” delle **Linee Guida e del Manuale Operativo per le Province sul PIAO del DFP** che indichi gli standard minimi per predisporre un PIAO di qualità;
- B. **analizzare e contestualizzare il concetto di “Valore Pubblico Territoriale” e proporre Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale (OVPT) traversali alle Province**, soprattutto in relazione alla propensione agli investimenti e al rafforzamento della dotazione infrastrutturale del territorio e dell’amministrazione provinciale, nonché ai servizi di assistenza per i Comuni di minore dimensione (Es. SUA e CUC);
- C. **proporre una tassonomia degli Obiettivi per tutti i livelli programmatici**, tra cui le **strategie di digitalizzazione delle Province** secondo le indicazioni contenute anche nello strumento n. 8 del Piano Triennale per l’informatica nella PA 2024-2026;
- D. **proporre un sistema di indicatori**, da associare agli Obiettivi di cui al punto precedente e da predisporre secondo la metodologia e la tassonomia previste dal Manuale Operativo PIAO del DFP per le Province, **in linea con le funzioni fondamentali della Provincia**, che siano **leggibili per i portatori di interesse**;
- E. inserire in modo integrato il PIAO nella filiera degli strumenti di programmazione e di bilancio della Provincia anche nella prospettiva della contabilità Accrual con orientamento al Patrimonio di funzionamento delle Province, al di fine di pervenire ad una **Architettura Programmatica Integrata**, con particolare riferimento ai rapporti tra **DUP, PEG, PIAO** fondati su processi di progettazione parallela;

F. affrontare il tema del modello organizzativo delle Province, anche in coerenza con il percorso sviluppato nell'ambito del Progetto in tema di gestione del personale e analizzando con particolare attenzione la **programmazione delle performance organizzative e individuali (dei soli Dirigenti e delle Elevate Qualificazioni)**.

Il perseguimento delle suddette finalità dovrà concretizzarsi nella produzione dei suddetti **OUTPUT**:

- ✓ **Matrice di sintesi** delle Linee Guida e del Manuale Operativo per le Province sul PIAO del DFP, con indicazione degli **standard minimi** per predisporre un PIAO di qualità. L'obiettivo finale è quello di avere uno strumento operativo atto a schematizzare, a beneficio del sistema delle Province, le indicazioni metodologiche contenute nelle Linee guida e nel Manuale Operativo per le Province predisposti dall'Osservatorio Nazionale sul Lavoro Pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica, istituito dal Ministro della Pubblica Amministrazione. La Matrice verrà utilizzata anche nell'ambito del percorso di accompagnamento successivamente illustrato.
- ✓ **Declinazione del concetto di “Valore Pubblico Territoriale”** per il territorio provinciale e proposta di **Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale (OVPT)** traversali alle Province, cui si affianca la **tassonomia degli Obiettivi per tutti i livelli programmatici** previsti dal PIAO.
- ✓ **Schede descrittive del sistema degli indicatori** da associare agli Obiettivi di cui al punto precedente e da predisporre secondo la metodologia e la tassonomia previste dal Manuale Operativo PIAO del DFP per le Province, con finalità e applicazioni commentate;
- ✓ **Architettura Programmatica Integrata, con particolare riferimento ai rapporti tra DUP, PEG, PIAO** fondati su processi di progettazione parallela, con esempi.
- ✓ **Tableau di supporto alla programmazione delle performance organizzative e individuali (dei soli Dirigenti e delle Elevate Qualificazioni)** in modo integrato e funzionale agli Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale.
- ✓ **Report finale** che comprende e mette a sistema gli output precedenti.

- PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E DI FORMAZIONE:

L'operatore economico dovrà realizzare un percorso di accompagnamento alle Province, in modalità online o in presenza come di seguito indicato, mediante le seguenti tipologie di iniziative:

- **Webinar:** iniziativa di formazione online, rivolta a gruppi omogeni di Province (base e avanzato), per la redazione e attuazione dei PIAO sulla base di un processo di semplificazione e anche sulla base della Matrice di sintesi.
- **Workshop:** iniziativa di discussione online, rivolta a gruppi omogeni di Province (base e avanzato), degli output semilavorati ai fini di un loro consolidamento in output finali da mettere a disposizione delle Province.
- **Convegno:** iniziativa in presenza, per la presentazione del Report finale di sintesi, rivolta alla totalità delle Province.

Di seguito, l'elenco delle iniziative da organizzare:

- ✓ **Webinar iniziale di formazione sul processo di semplificazione e sulla Matrice di sintesi** delle Linee Guida e del Manuale Operativo per le Province sul PIAO del DFP, con indicazione degli **standard minimi** per predisporre un PIAO di qualità.
- ✓ **Workshop intermedio di discussione e consolidamento** degli **Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale (OVPT)** traversali alle Province e della **tassonomia degli Obiettivi per tutti i livelli programmatici** previsti dal PIAO.
- ✓ **Workshop intermedio di discussione e consolidamento** degli **Indicatori** da associare agli Obiettivi di cui al punto precedente;
- ✓ **Workshop intermedio di discussione e consolidamento** dell'**Architettura Programmatica Integrata**, con particolare riferimento ai rapporti tra DUP, PEG, PIAO fondati su processi di progettazione parallela;
- ✓ **Workshop intermedio di discussione e consolidamento** del **Tableau di supporto alla programmazione delle performance organizzative e individuali (dei soli Dirigenti e delle Elevate Qualificazioni)** in modo integrato e funzionale agli Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale.
- ✓ **Convegno finale di presentazione del Report finale** di sintesi dell'azione di accompagnamento svolta, dei risultati raggiunti e delle criticità ancora presenti, che comprenda e metta a sistema tutti gli output consolidati a valle dei workshop suddetti.

L'operatore dovrà fornire ad UPI un cronoprogramma delle suddette iniziative con la definizione degli argomenti e del lavoro da svolgere nell'ambito delle iniziative sopra indicate.

Per questi motivi si prevede di affidare ad un soggetto terzo l'effettuazione del servizio finalizzato all'acquisizione dei predetti *output*, per un importo complessivo di 60.000,00 euro, IVA esclusa.

3. VALORE STIMATO DELL'APPALTO E DURATA

L'importo contrattuale dell'affidamento è pari ad euro **60.000,00, IVA esclusa**. Tale importo è stato stimato in base alla necessità di realizzare percorsi di accompagnamento rivolti alle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario, ai Liberi Consorzi Comunali della Sicilia e alle Province della Sardegna.

L'appalto durerà dalla data di assegnazione fino al 31/05/2026. La fatturazione ad UPI "Unione delle Province d'Italia" dovrà avvenire a conclusione del servizio affidato.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare solo i seguenti Enti:

- le Università italiane istituite o riconosciute dal Ministero dell'università per il rilascio di titoli accademici, fatta esclusione per gli Afam;
- I Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell'art. 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici.

5. REQUISITI AMMINISTRATIVI, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E TECNICO PROFESSIONALE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;
- Insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione ai sensi del d.lgs. 159/2011;
- Pregressa e attuale esperienza maturata negli ultimi 10 anni in ambiti analoghi a quello oggetto di affidamento e in favore della PA (Art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165 del 2001, ordinamento lavoro pubblico).

6. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati in possesso dei richiesti requisiti dovranno presentare, nei tempi e con le modalità sotto indicate:

- Manifestazione d'interesse a partecipare alla presente procedura (**Allegato A**);
- DGUE, attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'art. 5 (**Allegato B**);
- Dichiarazione di iscrizione alla piattaforma telematica MePA nelle categorie dei “**Servizi di supporto specialistico**” e dei “**Servizi di formazione**” (**Allegato C**);
- Il Curriculum vitae del referente o dei referenti incaricati delle prestazioni del servizio;
- Breve relazione, dettagliata ed esauriente, contenente la presentazione del gruppo di lavoro, descrizione delle pregresse esperienze pertinenti maturate e illustrazione della metodologia proposta. L'elaborato non potrà superare le 10 facciate, nel rispetto del seguente formato:
 - carattere: Times New Roman;
 - dimensione carattere: 11;
 - interlinea: 1,5;

- spaziatura: normale;
 - margini: sup. 2,0; inf. 2,0; sinistro 2,0; destro 2,0;
- Documento d'identità, qualora la documentazione sopraccitata venga sottoscritta analogicamente (in caso di firma digitale, non è necessario allegare il documento d'identità).

La documentazione sopra citata dovrà pervenire al protocollo dell'Unione Province d'Italia, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **mercoledì 14 gennaio 2026 alle ore 18.00**, mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: progetti.upi@messaggipec.it.

7. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione tra gli operatori qualificati avverrà sulla base dei seguenti elementi preferenziali non discriminatori, che tengano conto:

- a. dell'esperienza e della competenza tecnica sul PIAO e su attività di accompagnamento nella predisposizione del PIAO destinate al personale delle pubbliche amministrazioni;
- b. dell'adeguatezza dei singoli componenti, nonché di tutto il gruppo di lavoro rispetto alle attività previste dal servizio;
- c. della metodologia proposta, in funzione della coerenza con gli obiettivi di progetto;
- d. di eventuali servizi aggiuntivi.

La Stazione appaltante motiverà la scelta dell'operatore economico, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese.

Il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA, con le modalità specificate al paragrafo n. 8.

In vista della formalizzazione, il soggetto individuato dovrà, pertanto, essere iscritto alla piattaforma di negoziazione MePA nelle categorie dei **“Servizi di supporto specialistico”** e dei **“Servizi di formazione”**.

8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Si comunica che la procedura di affidamento verrà gestita dall'Unione Province d'Italia mediante la piattaforma telematica MePA, a cui è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://www.acquistinretepa.it>.

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è il Dott. Marco

Pucci – tel. 066840341 – marco.pucci@upinet.it – Piazza Cardelli, 4 – Roma.

10. INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei datipersonali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al D.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell’Amministrazione provinciale coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla gara che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e per le finalità statistiche e di monitoraggio dei contratti pubblici nei limiti delle previsioni della normativa nazionale.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è l’Unione Province d’Italia. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Marco Pucci – tel. 066840341 – marco.pucci@upinet.it – Piazza Cardelli 4 - Roma.

Il Direttore Generale UPI
Piero Antonelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piero Antonelli". The signature is fluid and cursive, with a small oval flourish preceding the name.